



# COMUNE DI CAMBIASCA

(Provincia del Verbano Cusio Ossola)

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n°

**25**

Data

**16/07/2015**

### OGGETTO:

**ESAME ED APPROVAZIONE ALIQUOTE DELLE IMPOSTE TASI E IMU.  
ANNO 2015.**

L'anno duemilaquindici addì sedici del mese di luglio alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1) LIERA Claudio - Presidente	Si
2) BORDINI Davide - Consigliere	Si
3) COLOMBO PRATESI Luisella - Consigliere	No
4) MIAZZA Luca - Consigliere	Si
5) ROVERAN Claudio - Consigliere	Si
6) BRIZIO Carmen - Consigliere	Si
7) MARINONI Stefano - Consigliere	Si
8) CREPALDI Laura - Consigliere	No
9) PISCEDDA Tiziana - Consigliere	Si
10) ROTONDI Maria Rita - Consigliere	Si
11) SCIARINI Manuela - Consigliere	Si
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Partecipa alla seduta e verbalizza il Segretario Comunale dott. Giovanni Boggi.

Il Presidente LIERA Claudio in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggett

## **OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE ALIQUOTE DELLE IMPOSTE TASI E IMU.**

### **ANNO 2015.**

PREMESSO che con propria deliberazione n. 19 del 04/09/2015 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento, deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;*

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;*

CONSIDERATO che è intenzione dell'Amministrazione comunale, nonostante i nuovi tagli lineari ai trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato, in esecuzione delle misure restrittive c.d Spending review 1 e Spending review 2, pari a Euro 109.342,53, di non procedere ad elevare le aliquote dei tributi comunali TASI e IMU al fine di non aumentare la pressione fiscale su famiglie ed imprese;

VISTO il D. Lgs. 14.3.2011 N. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ed, in particolare, gli articoli 8 e 9 disciplinanti l'Imposta Municipale Propria;

RICHIAMATO il D.L. n. 201 del 6.12.2011 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 284 del 6.12.2011 Suppl. Ord. n. 251) e le relative modifiche apportate della Legge di conversione, che prevede l'anticipazione della istituzione dell'imposta municipale propria, in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i comuni del territorio nazionale fino al 2014 in base ai citati artt. 8 e 9 del suindicato D.Lgs. n. 23/2011, e delle disposizioni contenute nel medesimo D.L., stabilendo altresì l'applicazione della medesima imposta a regime dal 2015;

RICHIAMATO altresì il Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504, istitutivo dell'ICI, al quale il suindicato decreto legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

VISTO il D. Lgs. 15.12.1997 n. 446, ed in particolare l'art. 52 e l'art. 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della suindicata normativa statale;

RILEVATO che occorre pertanto determinare le aliquote dell'imposta di cui trattasi, a valere per l'anno 2013, secondo le disposizioni riportate dal citato D.L. n. 201/2011 e nella relativa legge di conversione e le altre norme a cui la stessa normativa fa rinvio;

RICORDATO che tra le innovazioni apportate, viene reintrodotta l'imposizione dell'abitazione principale, intesa *"quale immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unita immobiliare, nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente"*, comprese le pertinenze della stessa, intese, *"esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo"*;

ATTESO che per effetto del suindicato D.L. n. 201/2011, come sopra convertito, all'art. 13, comma 6, l'aliquota base dell'imposta è pari allo 0,76 % ed i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997, possono modificare in aumento o in diminuzione detta aliquota sino a 0,3 punti percentuali;

VISTI inoltre i commi 7 e 8 del medesimo art. 13 del D.L. n. 201/2011, con i quali viene fissata l'aliquota e allo 0,2 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis del D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 1994, n. 133;

CONSIDERATO che si vuole confermare l'aliquota TASI nella percentuale base di legge, per tutti gli immobili;

ATTESO che per effetto delle previsioni normative di cui al suindicato D.L. 201/2011 e dei provvedimenti di finanza pubblica intervenuti a partire dal 2010, occorre determinare come segue:

ALIQUOTE IMU		
N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTE %
1	Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione diverse dalla abitazione principale.....	7,60
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Escluse abitazioni A/1, A/8 e A/9).....	Esente
3	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze relative alle abitazioni A/1, A/8 e A/9	4,00 oltre a detrazione di Euro 200,00
4	Unità immobiliare del gruppo catastale D "Immobili produttivi" ad esclusione di quelli D/10 "immobili produttivi e strumenti agricoli"	7,60
5	Unità immobiliare del gruppo catastale D/10 "Immobili produttivi e strumenti agricoli"	Esente

<b>ALIQUOTA TASI</b>		
N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTE %
1	Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione....	1,00

RITENUTO, pertanto, che sia opportuno confermare le aliquote TASI e IMU per l'anno 2015 come negli anni precedenti e sopra meglio esplicitati;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis del D.Lgs.n.267/2000, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis del D.Lgs.n.267/2000, da parte del Responsabile del Servizio competente;

VISTO lo Statuto comunale, vigente;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs.n.267/2000;

Con votazione palese, per alzata di mano, avente il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: 09

Voti Favorevoli: 09

Voti contrari: 0

Consiglieri Astenuti: 0

Pertanto, sulla base delle risultanze della votazione di cui sopra, il Consesso, per quanto in premessa,

## **D E L I B E R A**

- DI CONFERMARE per l'anno 2015 le aliquote dei tributi TASI e IMU come nei precedenti anni d'imposta di competenza, specificando come segue:

<b>ALIQUOTE IMU</b>		
N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTE %
1	Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione diverse dalla abitazione principale.....	7,60
2	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Escluse abitazioni A/1, A/8 e A/9).....	Esente
3	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze relative alle abitazioni A/1, A/8 e A/9	4,00 oltre a detrazione di Euro 200,00
4	Unità immobiliare del gruppo catastale D "Immobili produttivi" ad esclusione di quelli D/10 "immobili produttivi e strumenti agricoli"	7,60

5	Unità immobiliare del gruppo catastale D/10 “Immobili produttivi e strumenti agricoli”	Esente
<b>ALIQUOTA TASI</b>		
N.D.	TIPOLOGIA DEGLI IMMOBILI	ALIQUOTE %
1	Regime ordinario dell'imposta per tutte le categorie di immobili oggetto di imposizione....	1,00

2. Di dare atto che la somma, derivante dall'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, verrà introitata all'apposito capitolo del bilancio di previsione esercizio 2015.
3. Di provvedere ai conseguenti adempimenti secondo la previsione normativa di cui all'art. 13 comma 15 dello stesso D.L. n. 201/2011, con le modifiche introdotte dalla relativa legge di conversione e alla circolare MEF 5343 del 06.04.2012.

Inoltre, su richiesta del Presidente del Consiglio comunale / Sindaco,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PRESO ATTO della votazione separata, resa in forma palese e per alzata di mano, avente il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: 09

Voti Favorevoli: 09

Voti contrari: 0

Consiglieri Astenuti: 0

### **D E L I B E R A**

1) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, IV comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to Claudio Liera

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Giovanni Boggi

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Parere di regolarità tecnica: FAVOREVOLE.

**Il Responsabile del Servizio**

F.to: Maria Margherita Panighini

---

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE.

**Il Responsabile del Servizio**

F.to: Maria Margherita Panighini

---

**PUBBLICAZIONE**

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Cambiasca, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

F.to: Dott. Giovanni Boggi

---

**ATTESTAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Cambiasca,

**Il Segretario Comunale**

F.to: Dott. Giovanni Boggi

---

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Cambiasca, 12 settembre 2015.

**Il Segretario Comunale**

F.to: Dott. Giovanni Boggi